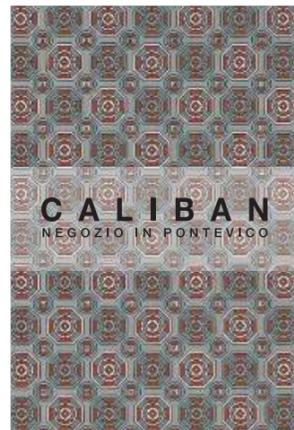


# GIORNALE DI BRESCIA

Sabato 10 Febbraio 2018 - Anno 73 - n. 40 - Euro 1,20 - www.giornaledibrescia.it - Tel. 030.37901

## SOMMARIO

Primo Piano	2-3
Interno ed Estero	4-9
Opinioni	11
Brescia e Provincia	12-14
La città	15-24
La Provincia	26-27
Hinterland	28
Bassa Bresciana	29-30
Garda e Valsabbia	31
Valtrompia e Lumezzane	32
Valcamonica	33
Sebino e Franciacorta	34
Economia e Borsa	43-46
Cultura e Spettacoli	47-53
Sport	56-66
Agenda	40-41
Meteo	67
Necrologie	68-69
Lettere	70-71



## Macerata, città blindata per il corteo antifascista



**MACERATA.** Tensione e timore nella città marchigiana, che oggi sarà blindata. Il sindaco ha chiuso le scuole e fermato i trasporti pubblici. Ma gli organizzatori hanno assicurato che sarà una manifestazione pacifica. **A PAGINA 5**

## Scuola, nuovo contratto Aumenti tra 80 e 110 euro



**ROMA.** È stato firmato il primo contratto nazionale del comparto Istruzione e Ricerca che interessa 1,2 milioni di lavoratori tra docenti, personale ata, ricercatori, tecnologi, tecnici, amministrativi. Aumenti tra gli 80 e i 110 euro. **A PAGINA 6**

## Le Olimpiadi del disgelo Prove di pace tra le Coree



**PYEONGCHANG.** Al via a Pyeongchang i Giochi invernali con la sfilata congiunta di Corea del Sud e Corea del Nord. Durante la cerimonia, stretta di mano tra il presidente del Sud Moon e Kim Yo-jong, sorella di Kim Jong-un. **A PAGINA 9**

### LA NOTIZIA SCOMODA

## QUEL BAMBINO FIGLIO DI TUTTI NOI

Nunzia Vallini

**U**n bimbo di soli 8 anni che arriva a togliersi la vita è notizia da prendere e apprendere in punta di piedi. Notizia scomoda, perché ti devasta dentro.

Brucia come benzina bevuta a sorsi. Sgretola ogni certezza, ogni ricetta, frantuma anche la facile tentazione di allontanare il dramma con un: «È un caso a sé». No. Questo non è un caso a sé.

Quel bimbo è figlio di tutti noi. La sua fine è un dramma collettivo, che richiama e impone una riflessione collettiva. Senza reticenze. Perché la gravità della posta in gioco non ci consente di eliminare le domande solo perché non abbiamo le risposte. Non è responsabile. Né evolutivo. Soprattutto non è giusto. Perché quel corpicino senza vita riflette il nostro «noi» diventato cieco e sordo, incapace di affrontare una tragedia così grande, incapace di prevenirla. Incapace anche solo di prevederla. Fare gli struzzi e nascondere la testa sotto la sabbia equivale ad estendere l'ergastolo del dolore dei genitori a tutti noi.

CONTINUA A PAGINA 11

# La Provincia illumina a led tutte le gallerie

### Sicurezza

Maxi-piano da 13 milioni su 34 km di tunnel Tramite project-financing una società privata si occuperà degli impianti e della manutenzione. I lavori da giugno



Lungo il Sebino. La galleria Trentapassi, una delle strutture che saranno interessate dal progetto

**BRESCIA.** Trentaquattro chilometri di gallerie male o per nulla illuminate: la Provincia corre ai ripari con un investimento di 13 milioni e una concessione ventennale ad una società privata. Non solo nuove luci e led, ma anche il ripristino di impianti di ventilazione e di telecamere di sorveglianza, per garantire la sicurezza del transito. **A PAGINA 26**

### IL CASO / 1

**Troppe luci spente al passo del Cavallo: nel 2016 morì un ciclista**

### IL CASO / 2

**Al buio anche il tunnel che porta a Tremosine lungo la «forra»**

## Morire suicida a soli otto anni, dolore e sgomento

Travagliato sotto choc. La famiglia: «Non può averlo fatto apposta»



Dall'alto. Il paese di Travagliato

**TRAVAGLIATO.** Non ce l'ha fatta il bambino di otto anni che giovedì dopo pranzo la mamma aveva trovato in camera, con la sciarpa stretta intorno al collo. Una comunità è senza parole per quanto accaduto, servirà un aiuto dello psicologo a scuola per aiutare le maestre, che dovranno spiegare ai compagni del piccolo quanto accaduto. **A PAGINA 12 E 13**

### PER UNA SETTIMANA

## CidneOn in Castello stasera accende le luci



Diciannove installazioni di artisti di tutto il mondo per celebrare bellezza e pensiero. Il festival delle luci apre alle 18.30 e resterà visitabile fino a sabato prossimo. Luci e colori intrecciano arte, musica e storia nella fortezza che aspetta migliaia di visitatori. **A PAGINA 22 E 23**

## Per il Brescia a Vercelli un match da non sbagliare

Dopo la gioia interna col Parma, rondinelle attese al «Piola» in uno scontro diretto in chiave salvezza

**VERCELLI.** Per il Brescia la sfida di Vercelli con la Pro è un crocevia per la salvezza: dopo la bella vittoria con il Parma serve continuità, ma alle 15 al Piola ci sarà di fronte una squadra in salute. **A PAGINA 56 E 57**

## Palazzolo, sgominata la banda dei cimenterai

Aveva fatto razzie nei composanti bresciani e orobici Quattro le denunce

**PALAZZOLO.** Nel loro covo è stata trovata un'enorme quantità di merce rubata. E per i 4 componenti della banda sono partite le denunce. **A PAGINA 34**



Refurtiva. Alcune statue rubate

Fiera de Bianco

Fino al 70%

è Fibr 1

Finanziamento valida fino al 03-05-2018

## LA CITTÀ

CidneOn

Ieri l'anteprima, oggi l'inaugurazione

# L'attesa è finita: da stasera a sabato festa per gli occhi di migliaia di visitatori

Il Festival internazionale delle luci apre alle 18,30 e illuminerà il Castello tutte le sere

■ Anteprima ieri sera ed inaugurazione ufficiale alle 18,30 di oggi di CidneON, la seconda edizione del Festival internazionale delle luci che fino a sabato prossimo illuminerà il nostro Castello.

CidneON rientra nel circuito di Ilo (International Light Festival Organisation), la rete mondiale che raccoglie le più importanti rassegne di light-art del pianeta. Brescia, con CidneON, è stata ammessa in Ilo insieme alle grandi metropoli di Singapore e di Rio de Janeiro.

**Il filo conduttore.** «Natura e Architettura» è il titolo scelto dagli organizzatori per l'edizione 2018, «per indicare un percorso emozionante e originale dove le installazioni e le proiezioni di light art vogliono prendere spunto dalla singola

«architettura naturale» del castello per ampliare l'orizzonte dell'immaginazione grazie alla creatività degli artisti coinvolti, chiamati a mettere in dialogo storia, natura e fantasia».

Anche quest'anno il Festival è gratuito. Tuttavia, in considerazione dell'alto afflusso sul Cidneo registrato nella prima edizione (oltre 200mila visitatori) sarà possibile evitare le lunghe code grazie a una «Chiave Magica» che garantirà l'accesso ad una fast lane dedicata. Il servizio costerà 8 euro e sarà acquistabile attraverso il sito ufficiale [www.cidneon.com](http://www.cidneon.com). Ci sarà inoltre la possibilità di avere uno sconto per gruppi superiori alle 20 unità. Ancora, ci sarà un'uscita diversa rispetto all'ingresso, per facilitare il deflusso.

**I promotori.** CidneON è un'iniziativa promossa dal Comitato Amici del Cidneo onlus, con la direzione artistica di Cieli Vibranti, organizzato da «UP! Strategy to action» con la supervisione di Robbert Ten Caten, segretario di Ilo. Il Festival è accessibile al pubblico ogni giorno gratuitamente dalle 18.30 alle 22.30 (ultimo ingresso) e attraverso i servizi integrati del Gruppo Brescia Mobilità sarà possibile raggiun-



Attesa. Stasera l'inaugurazione ufficiale del Festival internazionale delle luci

gerlo scegliendo tra molteplici soluzioni.

**La viabilità.** Da oggi al 17 febbraio via Brigida Avogadro e via del Castello, che collegano Piazzale Arnaldo e la zona di San Faustino con il Castello, saranno chiuse al traffico a partire dalle 17.30 al fine di evitare ingorghi e traffico: sarà possibile raggiungere la sommità del Colle Cidneo usu-

fruendo del servizio di bus navetta gratuito che ogni sera dalle 17.30 all'una di notte collegherà Piazzale Arnaldo (fermata all'angolo con Via Avogadro) e Via San Faustino (fermata all'angolo con Via del Castello) con Piazzale dello Sferisterio, nei pressi delle mura di cinta del Castello, con partenze ogni 15 minuti.

Informazioni dettagliate sul sito [www.CidneON.com](http://www.CidneON.com). //

**Quando.** CidneON, il Festival delle luci è in programma in Castello da oggi a sabato. L'anno scorso i visitatori furono 150mila, ma altre 50mila persone non riuscirono ad entrare. L'orario di ingresso è dalle 18 alle 24, con ultimo accesso alle 22.30.

**La Chiave.** L'ingresso è libero, ma c'è la possibilità di acquistare la «Chiave magica» della fast lane. Costa 8 euro, se ne possono comperare fino a 20. Per informazioni vedere il sito [www.CidneON.com](http://www.CidneON.com).

**Come arrivare.** L'accesso serale al Castello è consentito solo a piedi oppure con le navette gratuite. I bus partiranno - ogni 10 minuti, dalle 17,30 all'1 - da via San Faustino (angolo via del Castello) e da piazzale Arnaldo (angolo via Avogadro). In piazza Paolo VI (17-22) parte invece un trenino, gratuito.

## VADEMECUM

**Quando.** CidneON, il Festival delle luci è in programma in Castello da oggi a sabato. L'anno scorso i visitatori furono 150mila, ma altre 50mila persone non riuscirono ad entrare. L'orario di ingresso è dalle 18 alle 24, con ultimo accesso alle 22.30.

**La Chiave.** L'ingresso è libero, ma c'è la possibilità di acquistare la «Chiave magica» della fast lane. Costa 8 euro, se ne possono comperare fino a 20. Per informazioni vedere il sito [www.CidneON.com](http://www.CidneON.com).

**Come arrivare.** L'accesso serale al Castello è consentito solo a piedi oppure con le navette gratuite. I bus partiranno - ogni 10 minuti, dalle 17,30 all'1 - da via San Faustino (angolo via del Castello) e da piazzale Arnaldo (angolo via Avogadro). In piazza Paolo VI (17-22) parte invece un trenino, gratuito.



## Turismo & Outdoor

15-18 FEBBRAIO 2018  
FIERE DI PARMA

La vita e lo sport all'aria aperta. Da vedere e provare.

[www.teofestival.it](http://www.teofestival.it)



## LA CITTÀ

CidneOn

Lo spettacolo e le immagini

# La danza delle luci accende il Castello tra memoria e tributo al futuro

## Diciannove installazioni di artisti da tutto il mondo per celebrare bellezza e pensiero

**Anna Della Moretta**  
a.dellamoretta@giornaledibrescia.it

■ Il rapporto tra spazio naturale e spazio creato dall'uomo viene messo letteralmente in luce già sul portale di ingresso, dove l'installazione di architettura e natura è talmente reale che l'impressione è quella di entrare in un castello ancora abitato. Non dai militari e dai prigionieri della stagione austriaca, ma da civili che, nei secoli, sono stati protagonisti delle varie epoche storiche, dalla viscontea alla Serenissima Repubblica di Venezia, che ha lasciato un'impronta significativa nella nostra città.

**C'è vita.** Un castello vivo, quello che viene restituito alla città da CidneON, il Festival internazionale delle luci che accende. Con le luci, accende la fantasia, la curiosità, la voglia di conoscere la nostra storia e di capire il percorso culturale ed artistico che ha portato artisti provenienti da Italia, Olanda, Slovacchia, Polonia, Germania, Canada, Finlandia e Portogallo a ideare e creare le diciannove installazioni che accompagnano all'interno della fortezza.

**Ci sono idee.** C'è un'idea. Ci sono molte idee, nel senso letterale del termine; quel «vedere», dall'antico significato greco, che significa visione del presente e del futuro. Poco dopo l'ingresso, nel piazzale della Locomotiva, si rimane incantati ad

osservare il «drago del castello», omaggio ad uno dei quadri simbolo della Pinacoteca che ritrae San Giorgio e il Drago. Bisogna camminare per una mezz'ora buona, attraversando il castello fin nella sua anima più profonda per incontrare un'altra rappresentazione che si ispira al «Cristo e l'Angelo», capolavoro del Moretto del 1550 e conservato in Pinacoteca. L'omaggio al pittore bresciano viene tributato con «Ecce Homo», video mapping show messo in scena sull'architettura della Torre dei Francesi, ideato e prodotto da Scena Urbana in collaborazione con Enrico Ranzanici con musiche originali di Paolo Gorini.

**Il freddo e la luce.** L'aria fredda della sera non spegne lo stupore che accende. Le «mura parlanti», ad esempio, sui cui sassi è proiettata una grande bocca che si muove. Mentre passiamo, parla del silenzio che, quasi un presagio, era calato su piazza Loggia in quella mattina di pioggia, prima che una bomba scoppiasse e lasciasse in terra morti e feriti. E strascichi infiniti di dolore e disperazione. I morti della piazza, e di tutte le altre piazze che l'hanno preceduta, sono ricordati nella Fossa dei Martiri dalle geometrie di colonne luminose che si accendono e si spengono in sequenza.

**Pubblico protagonista.** Tra le molte installazioni, ce ne sono due interattive. Quella alla Torre di Mezzo consente al pubblico di disegnare con gesti e movimenti le proprie architetture luminose sulla parete. L'altra, verso la fine del percorso che dura al massimo un'ora e mezza, è quella dell'«albero dei desideri»: con lo smartphone, sul sito del Festival, si può scegliere tra quattro diversi spettacoli luminosi.

**Gli studenti.** Poco distante dall'albero, nel Bastione di San Marco, ci sono le farfalle realizzate da migliaia di bambini e ragazzi delle scuole bresciane. Molti anche i contributi degli studenti dell'accademia bresciana Laba e dell'Accademia Santa Giulia. Alcune studentesse di quest'ultima, in particolare, hanno ricordato il passaggio delle stagioni degli antichi celti che, per primi, abitarono il Cidneo.

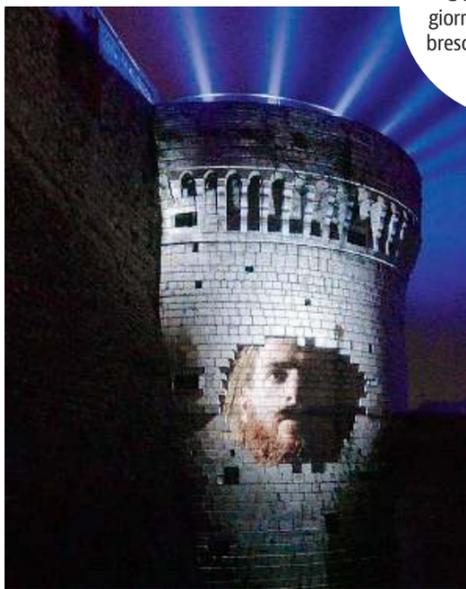
**Verso l'uscita.** Sempre nel Bastione che porta il nome del patrono di Venezia, fresca come una rosa dopo giorni e giorni di navigazione direttamente dall'Australia, fa luminoso sfoggio di sé la «Nuvola», migliaia di lampadine che il pubblico può spegnere ed accendere, inno alla natura e alla sostenibilità.

Alla fine, già con nostalgia, si esce, nella memoria le musiche di Antonio Bazzini e Giancarlo Facchinetti, importanti compositori bresciani ricordati da CidneON. E lo si fa dalle Mura venete, scendendo le scale della «Light Tower», omaggio alla perdita Torre dell'Olio esplosa nel Settecento. Con un ultimo sguardo al Castello illuminato di bianco e di blu, come la Leonessa. //



Vista. Castello illuminato di biancoblu

Guarda video e fotogallery: [giornaledibrescia.it/brescia-e-hinterland](http://giornaledibrescia.it/brescia-e-hinterland)



Torre dei Francesi. Un tributo al Moretto



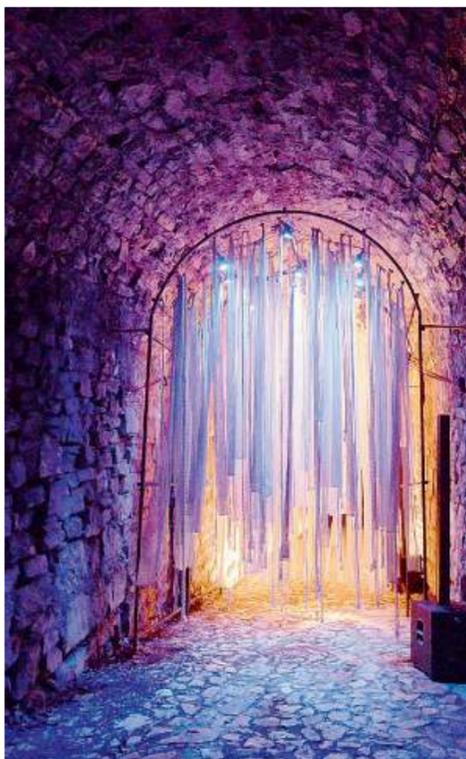
Ingresso. Natura e architettura protagoniste



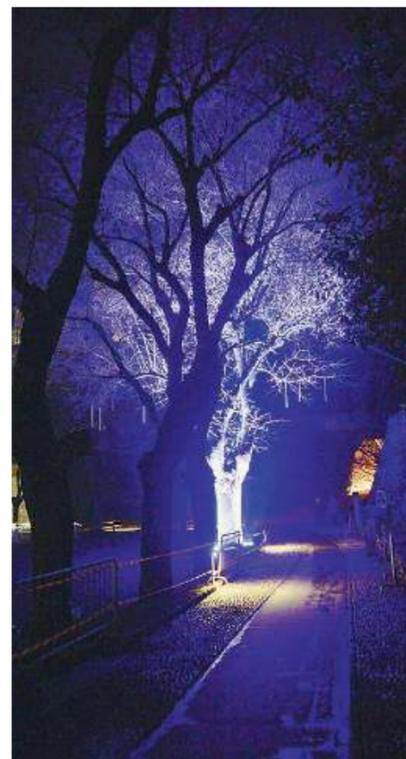
Ingresso/2. L'attesa prima di entrare nel 2017



Il sentiero. Le luciole invadono gli alberi, creando contrasti di luci e di colori // FOTO MARCO ORTOGNI PER NEG



Reborn. L'installazione che ricorda gli antichi Celti



Lucciole. Sugli alberi, un effetto calamita



Bastione San Marco. La «Nuvola» è composta da migliaia di lampadine che il pubblico accende e spegne